

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 932 del 26-06-2025**IL COMMISSARIO DI GOVERNO**

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare il comma 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto l'art. 10 comma 2 *ter* del citato decreto legge del 24 giugno 2014, n.91, modificato dall'art. 17 *octies*, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e dall'art. 9, comma 3, lett. a), nn. 1) e 2), D.L. 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 dicembre 2024, n. 191, ai sensi del quale *"Con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo."*;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana nelle funzioni di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana 13 novembre 2024, n. 561 con cui, ai sensi dell' art. 10, c. 2 *ter*, della Legge n. 116/2014, è stato conferito l'incarico di Soggetto Attuatore all'Ing. Sergio Tumminello, *"per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana, ai sensi dell'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116 e s.m.i., sino al 31 dicembre 2026"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana nelle funzioni di Commissario di Governo 17 gennaio 2025, n. 507 di approvazione del contratto di lavoro autonomo e relativo addendum sottoscritti rispettivamente il 22 novembre 2024 e il 10 gennaio 2025 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e l'Ing. Sergio





Tumminello;

Considerato che il Presidente della Regione Siciliana nelle funzioni di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico intende adottare ogni presidio organizzativo e di trasparenza necessario e/o opportuno per prevenire tutti i conflitti di interessi anche solo potenziali;

Preso atto che il Soggetto Attuatore ha rappresentato con nota 16/ris del 21 maggio 2025 di avere ricevuto, in data antecedente alla nomina, incarichi negli "interventi ME 33897 Cesarò decreto a contrarre aff. serv. d.l. Indearc studio tecn. ass. e EN 26486 Barrafranca presa d'atto disc. inc. s.i.a. inerenti d.l. e c.s.e. Indearc s.t.a.";

Ritenuto di dovere scongiurare qualsiasi ipotesi anche potenziale di conflitto di interessi e di dovere procedere, pertanto, alla nomina di un funzionario *ad acta* per le attività relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui ai citati progetti ME 33897 Cesarò e EN 26486 Barrafranca;

Ritenuto di dovere individuare all'interno dell'Ufficio del Commissario di Governo un funzionario con specifica competenza ed esperienza in materia di interventi per il contrasto del dissesto idrogeologico;

Visti il *curriculum vitae* dell'Arch. Di Magro Giovanni Piero e gli allegati recanti le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, oltre che di assenza di conflitti di interesse;

Ritenuto pertanto, di nominare l'Arch. Di Magro Giovanni Piero, nato a Palermo il 14/09/1960 (C.F. DMGGNN60P14G273W), funzionario direttivo della Regione Siciliana, in posizione di comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo n.q. di Responsabile del Servizio 2, per le attività di funzionario *ad acta* per il compimento di tutti gli atti tecnici, amministrativi, contabili e finanziari, incluso il controllo, con delega di firma, afferenti agli interventi denominati, "ME 33897 Cesarò" ed "EN 26486 Barrafranca";

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di nominare, nell'ambito degli interventi identificati EN_26486 Barrafranca e ME_33897 Cesarò, l'Arch. Di Magro Giovanni Piero, funzionario direttivo della Regione Siciliana, in posizione di comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo n.q. di Responsabile del Servizio 2 funzionario *ad acta* per il compimento di tutti gli atti tecnici, amministrativi, contabili e finanziari, compreso il controllo, afferenti agli interventi sopra menzionati, per il tempo strettamente necessario al loro adempimento, e di attribuire allo stesso tutti i relativi poteri di approvazione e firma degli atti di competenza in luogo del Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.





Art. 3

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, sarà notificato all' Arch. Di Magro Giovanni Piero, al Soggetto Attuatore, ai RUP, ai Direttori dei Lavori, al Servizio 1 "Istruttoria-Progetti e Attuazione Interventi" e alle aree "Gestione Amministrativa Interventi", "Finanziaria, Contabile e Personale" e "Monitoraggio e RIO" dell'Ufficio del Commissario di Governo, per quanto di competenza.



Il Commissario di Governo
Presidente della Regione Siciliana
Renato Schifani

